

Morondo, 30 dicembre 2015

Carissima Laura,

Grazie infinite per la mail che mi hai inviato. Con te ringrazio anche tutti i membri del gruppo missionario di Pessano. Grazie per l'attenzione e la fiducia che sempre dimostrate nei miei confronti!

Dal 2006 mi trovo a Kani. Una cittadina del centro-nord della Costa d'Avorio, in una regione prevalentemente mussulmana. Nel settore nord di questa parrocchia, (circa 65 km) c'è un'altra cittadina che si chiama MORONDO. Lo scorso anno, più precisamente nell'ottobre 2014, il vescovo ha voluto che Morondo diventi una parrocchia autonoma, staccandosi dunque da Kani. In accordo con il superiore del PIME mi ha nominato parroco di questa nuova parrocchia. Quando Morondo dipendeva dalla parrocchia di Kani, visitavo questo settore tre volte all'anno circa. Nel 2013, sapendo che sarebbe diventata parrocchia, ho intensificato le visite: un fine settimana al mese. Fino a quando, nel 2014, è stata eretta parrocchia. Abbiamo cominciato con poco. Non c'è una casa dove abitare, non c'era nemmeno una cappella per pregare ed i cristiani che risiedono a Morondo sono al massimo una ventina. Quando visitavo Morondo saltuariamente, le famiglie cristiane a turno mi ospitavano nelle loro case. Lo scorso anno invece, quando dovevo stabilirmi a Morondo, ho affittato una stanza. Per quanto riguarda il luogo di preghiera invece, ci ritrovavamo in una classe della scuola elementare. Quest'anno ci siamo dati da fare per costruire una cappella che il vescovo ha benedetto il 15 novembre 2015. Dato che, annessa alla cappella, abbiamo previsto una sacristia, quest'ultima è diventata la mia casa. In questo modo non devo più pagare l'affitto della stanza. La sacristia, misura 8 metri per 3. Ho tirato una tenda per separare l' "ufficio" dalla "stanza". C'è anche il bagno con tutti gli accessori: water, lavandino e doccia. Con un piccolo particolare: NON c'è l'acqua! Anch'io, come tutti ogni tanto devo andare alla pompa (manuale) per riempire i miei bidoni. La pompa dista circa 2 km dalla cappella.

A metà dicembre abbiamo cominciato le fondamenta per costruire la canonica. Abbiamo sospeso i lavori per le festività natalizie. In gennaio riprenderemo.

La parrocchia comprende anche cinque comunità che si trovano nei villaggi. La più lontana si trova a 80 km. Queste comunità oscillano tra i 20 ed i 50 cristiani l'una. Altre due comunità si sono presentate, ma non ho ancora avuto l'occasione di visitarle. Il mio calendario di gennaio è già pieno, andrò da loro in febbraio.

Questa in breve la situazione in cui mi trovo. Per ora il grosso impegno è la canonica. In seguito bisognerà prevedere qualche sala, per riunioni e catechesi. Per finire qualche camera di passaggio, per permettere ai catechisti che operano nei villaggi, di venire nella sede della parrocchia e passare qualche giorno insieme per la loro formazione.

Ovviamente NON c'è fretta. Come sempre, cerchiamo di fare quello che si può, con le persone ed i mezzi che si hanno a disposizione.

Il vostro contributo sarà un valido sostegno a quanto stiamo cercando di fare!

Ancora una volta vi manifesto tutta la mia gratitudine, chiedendo al Signore di benedirvi e di ricompensare i vostri sforzi come Lui solo sa e può fare!

Colgo quest'occasione per augurarvi un sereno 2016!

Ciao.

Romano